8.2.3 Politiche ambientali

Come enunciato nella Politica di Gruppo per l'Ambiente e il Clima, la salvaguardia dell'ambiente come bene primario rientra tra i valori guida del Gruppo Generali, che si impegna a orientare le proprie scelte in modo da garantire la compatibilità tra iniziativa economica ed esigenze ambientali.
Il Gruppo Banca Generali, parte del Gruppo Generali, è consapevole del fatto che la conduzione delle proprie attività in contesti socialmente, ambientalmente e culturalmente anche molto diversi, richiede l'impegno a perseguire un comune obiettivo di sviluppo economico sostenibile per quanto riguarda sia le ricadute dirette dell'attività svolta, sia le proprie aree di influenza.
Il Gruppo Banca Generali, è impegnato in un progetto finalizzato all'introduzione di un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) con l'obiettivo di gestire gli aspetti ambientali più significativi, dando attuazione alla Politica di Gruppo per l'Ambiente e il Clima, nel rispetto dei requisiti della norma ISO 14001 e delle linee guida indicate dal Gruppo Generali.
Nell'ambito del SGA è stata definita la Politica di Gruppo per l'Ambiente e il Clima che definisce gli obiettivi e gli impegni che orientano le scelte e le azioni del Gruppo allo scopo di contribuire positivamente a uno sviluppo sostenibile. Gli obiettivi individuati si riferiscono sia agli impatti ambientali diretti, riconducibili alle attività assicurative e finanziarie del Gruppo, sia agli impatti indiretti, collegati alle attività di approvvigionamento, di progettazione e distribuzione di prodotti assicurativi e finanziari e all'attività istituzionale di investimento.
Per identificare gli impatti rilevanti dell'attività aziendale sull'ambiente è stata condotta un'analisi ambientale sulle principali Sedi di Milano, via Ugo Bassi 6 e di Trieste, Corso Cavour 5/a. Tali immobili rappresentano la sede di lavoro di 644 dipendenti per una copertura pari al 77% in termini di organico del Gruppo Banca Generali.
Allo scopo di attuare e mantenere attivi gli obiettivi contenuti nella Politica di Gruppo per l'Ambiente e il Clima, anche il Gruppo Banca Generali si è allineato agli obiettivi e target di Gruppo per il miglioramento ambientale che prevedono la riduzione del 20% delle emissioni GHG entro il 2020. I valori iniziali del Gruppo Banca Generali, cui fanno riferimento i target fissati, sono quelli rilevati al 31.12.2013.

Consumo di energia elettrica pro capite

	31.12.2015	31.12.2014	VARIAZIONE
KWh	2.670,25	2.951,66	-9,53%
Quota fonti rinnovabili (%)	100	100	

Nel 2015 il consumo complessivo di energia elettrica è risultato pari a 1.719,64 GWh, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (-7,52%), il risultato positivo in termini di consumi si conferma anche nei valori dei consumi pro capite che sono scesi a 2.670,25 kWh per persona rispetto a quelli registrati nel 2014 che erano pari a 2.951,66 kWh (-9,53%).

L'energia elettrica è utilizzata principalmente per il condizionamento dell'aria e il riscaldamento, l'illuminazione e il funzionamento dei macchinari.

Consumo di gas pro capite

	31.12.2015	31.12.2014	VARIAZIONE
M^3	302,06	271,16	11,40%

Per quanto riguarda il consumo di energia termica, nel 2015 presso le sedi monitorate nel Sistema di Gestione Ambientale, sono stati consumati 194.528 metri cubi di gas naturale con un incremento dei consumi del 13,87% rispetto al 2014. A seguito dell'incremento delle risorse presenti nelle sedi oggetto di SGA, l'incremento del consumo di gas pro capite rispetto all'anno precedente è invece risultato inferiore (+11,40%).
L'incremento si è registrato interamente sulla sede di Trieste dove le condizioni climatiche hanno inciso notevolmente. Infatti l'anno 2015 rispetto al 2014 ha registrato temperature medie più basse nei mesi invernali di gennaio e febbraio di oltre 2,2° e temperature medie più alte nei mesi estivi di luglio e agosto di 3,7°.

Nella sede di Trieste il gas naturale è utilizzato sia per il riscaldamento sia per il raffrescamento estivo (c.d. sistema a travi fredde).

Consumo totale di carta

	31.12.2015	31.12.2014	VARIAZIONE
Quintali	328,03	400,74	-18,14%

Per quanto riguarda il consumo di carta, si nota, rispetto all'anno precedente una sensibile riduzione dei consumi (18,14%),mentre rimane stabile la percentuale di utilizzo di carta ecologica, green compatibile fissata al 91% del consumo totale di carta (bianca e stampata).
Nel 2015 sono stati consumati complessivamente 328 quintali di carta, includendo sia la carta bianca sia quella stampata, ossia la carta acquistata dai fornitori per la stampa di documenti e pubblicazioni del Gruppo (contratti, materiali pubblicitari, bilanci, ecc.).

Consumo di acqua pro capite

	31.12.2015	31.12.2014	VARIAZIONE
m^3	19,93	19,04	4,66%

Nel 2015 i consumi totali di acqua sono stati pari a 12.836 metri cubi, con un incremento rispetto all'anno precedente di 838 metri cubi (+6,98%).
A livello pro capite, invece, la variazione percentuale (+4,66%) ha avuto un impatto inferiore in quanto calmierata dall'aumento del numero delle risorse umane che occupano gli immobili oggetto di SGA.

Rifiuti

	2015	2014	VARIAZIONE
Totale rifiuti raccolti con modalità differenziata	148,6	347,3	-57,20%
Totale rifiuti raccolti con modalità indifferenziata	124,4	81,5	52,64%

Nel 2015 sono stati complessivamente prodotti 273 quintali di rifiuti, di cui 148,6 (54%) raccolti con modalità differenziata e 124,4 (46%) destinati all'incenerimento o allo smaltimento in discarica.
Le sensibili variazioni anno su anno delle due modalità di raccolta rifiuti dipendono da operazioni straordinarie di smaltimento. Nel 2014 sono stati smaltiti dal Facility Management 171 quintali di cartucce di toner e nel 2015 sono stati portati in discarica rifiuti misti per 124 quintali.

La raccolta differenziata riguarda carta e cartone, plastica e alluminio, rifiuti IT e toner, vetro e "umido". La parte preponderante di questi rifiuti è costituita da carta e cartone (76% dei rifiuti differenziati), a seguire plastica o alluminio che rappresentano il 16%.
I toner e i rifiuti considerati pericolosi (tubi al neon, batterie, ecc.) sono raccolti e smaltiti separatamente in modo appropriato, secondo le normative vigenti, da ditte specializzate e con la tenuta dei registri e della documentazione obbligatoria.

Le emissioni di gas a effetto serra

Per quanto riguarda le emissioni di gas effetto serra (GHG) da consumo diretto e indiretto di energia, si sono stimate le emissioni derivanti dal consumo di combustibili per il riscaldamento (gas naturale), di energia elettrica acquistata, dal consumo di acqua e di carta, dalle quantità prodotte di rifiuti particolari quali i toner smaltiti, nonché dalla mobilità aziendale, dove per mobilità aziendale si intendono i chilometri percorsi in automobile, treno e aereo dai dipendenti in missione.
Nel 2015 le emissioni complessive di GHG sono state pari a 1.786,2 tonnellate di anidride carbonica equivalenti (CO_2e) ottenute trasformando con opportuni coefficienti aggiornati tutti i gas del Protocollo di Kyoto i consumi di energia elettrica, gas metano e acqua, nonché trasformando con opportuni coefficienti aggiornati le quantità di protossido di azoto (N_2O) e di metano (CH_4). Le suddette emissioni derivano per il 49% dal consumo di energia elettrica, per il 31% da energia termica, per il 17% dalla mobilità aziendale, per il restante 3% dal consumo di carta e acqua.

Rispetto all'anno precedente si è registrato un lieve contenimento complessivo delle emissioni pari a 33,4 tonnellate di anidride carbonica equivalenti (CO_2e) (-1,87%). La riduzione è dovuta principalmente al contenimento dei consumi elettrici della sede di Trieste e dalla riduzione dello smaltimento dei toner che per il 2014 aveva visto un'operazione straordinaria di smaltimento rifiuti arretrati.

Rispetto invece all'anno target (31.12.2013) le emissioni complessive di GHG sono state ridotte di 192,9 tonnellate di anidride carbonica equivalenti, pari al – 10,80%.